



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
FABBRICATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2028	di data 15/09/2026

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - D.LGS. 31.03.2023 N. 36 E S.M. - NUOVI OSSARI CINERARI ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI GARDOLO SULLA P.F. 425/1 C.C. GARDOLO. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DEFINIZIONE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI. IMPEGNO SPESA EURO 130.167,91 - OPERA 3025.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

posto che si rende necessario incrementare il numero degli ossari cinerari all'interno del cimitero di Gardolo sulle p.f. 425/1 e 425/4, di proprietà comunale, l'amministrazione comunale intende realizzare 240 ossari cinerari da posizionarsi sul lato ovest del cimitero lungo il muro perimetrale sul fondo del viale esistente, della stessa tipologia di quelli presenti sul lato est, ai fini della coerenza da un punto di vista architettonico e funzionale;

dato atto che i nuovi ossari saranno realizzati con un rivestimento in pietra calcarea bianca con una lavorazione bocciardata ed una superficie opaca;

atteso che l'intervento è ricondotto nel Piano delle manutenzioni straordinarie 2026 all'opera 3025 – Cimiteri e strutture per il servizio funerario;

dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale 14.02.2025 n. 172 sono state concesse al Comune di Trento le risorse di cui all'articolo 11 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e s.m. con cui l'intervento in oggetto è finanziato;

richiamato, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il contratto d.d. 18.03.2026 prot. n. 86155, con il quale è stato affidato a professionista esterno l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva per i lavori di realizzazione dei loculi al cimitero di Gardolo, verso il compenso complessivo di euro 5.584,34 (oneri previdenziali e fiscali compresi);

visto il progetto esecutivo datato agosto e settembre 2026, redatto dallo scrivente Servizio Gestione strade e fabbricati e dal professionista esterno incaricato, dell'importo di euro 130.167,91 (oneri compresi), così suddiviso:

Lavori (oneri della sicurezza compresi)	euro	106.695,01	
Oneri fiscali iva 22%	euro	23.472,90	
Totale			euro 130.167,91

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione della modesta estensione dell'area e

dell'esiguità dell'importo dei lavori principali che rendono antieconomica la previsione di distinte procedure e distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

atteso che il presente progetto è stato redatto nel rispetto di quanto disposto da criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi di cui al D.M. 24.11.2025;

precisato che, come previsto dalla Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, ai sensi dell'art. 95, comma 8, per gli interventi corrispondenti a quelli soggetti a SCIA si applica l'articolo 94, commi 3 e 4 e l'accertamento è sostituito da una comunicazione al Comune accompagnata dagli elaborati progettuali e dalla relazione di un tecnico abilitato, comunicazione effettuata dal Servizio Gestione Strade e fabbricati al Servizio Edilizia privata con nota di data 26.08.2026 prot. n. 323818;

atteso che il presente intervento con nota di data 26.08.2026 prot. n. 323817 è stato trasmesso per conoscenza al Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo;

visto il documento di verifica e validazione della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, allegato alla nota 11.09.2026 prot. n. 340722;

atteso che il progetto è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 341896/2026;

ritenuto quindi di approvare il progetto esecutivo in argomento, definendo come di seguito le modalità di affidamento dei lavori;

richiamato l'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m., ai sensi del quale possono essere eseguiti in economia, sia con il sistema del cottimo che dell'amministrazione diretta, opere e lavori pubblici, compresa la fornitura dei materiali necessari, per un importo non eccedente per singolo contratto 500.000 euro;

ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori previsti alla voce A) del quadro economico dell'importo di euro 106.695,01 in economia ai sensi dell'art. 52 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dell'art. 178 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;

dato atto che:

- la modalità di affidamento sopra indicata consente di garantire la tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia, salvaguardando al tempo stesso i principi di economicità ed efficacia procedimentale, di snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa, principi che pur devono conformare i comportamenti dell'Amministrazione.
- il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 178 comma 3 del Regolamento di attuazione della l.p. 26/93 da determinarsi mediante il massimo ribasso con riferimento all'art. 54 bis comma 2 del medesimo Regolamento;

ritenuto di individuare quale requisito di ordine speciale ai sensi dell'art. 100 commi 1 lett. a) e 4 del D.Lgs. 36/2023 l'iscrizione nel Registro delle imprese per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento. Gli operatori economici saranno selezionati dall'elenco operatori economici - lavori pubblici di cui all'art. 19 della l.p. 2/2016, nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, del principio di rotazione;

attestata l'inesistenza in progetto di elementi tali da identificare un prodotto specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

ritenuto che in considerazione di quanto disposto dall'art. 48 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento non presenta interesse transfrontaliero certo, in considerazione dell'importo, che risulta inferiore in misura consistente alla soglia di rilevanza comunitaria, della distanza dal più vicino confine di Stato, della tipologia dei lavori e delle caratteristiche tecniche dell'affidamento, elementi che si ritiene nel loro insieme non siano idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri e per i quali anche in precedenti appalti analoghi, si è rilevato un interesse del solo mercato locale;

ritenuto di non imporre all'aggiudicatario il rispetto degli obblighi di assunzione relativi al personale giovanile e femminile di cui all'art. 1 dell'Allegato II.3 al D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e finalizzazione al risultato a cui deve tendere l'operato

dell'amministrazione comunale, poiché il contesto attuale del mercato del lavoro nel settore di riferimento rende improbabile il concreto rispetto di tali obblighi da parte degli operatori economici generalmente interessati a questo tipo di procedure e comporta rischi in merito alla partecipazione alla procedura di gara;

dato atto, con riguardo alla forma di stipula dei contratti, che la piattaforma provinciale Contracta, finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, consente attualmente di gestire la sottoscrizione di un unico documento contrattuale da entrambe le parti (scrittura privata) e non di due documenti distinti (scambio di corrispondenza);

rilevata la necessità di adeguarsi alle modalità di gestione dei contratti messe a disposizione dalla piattaforma, formalizzando la stipula attraverso scrittura privata;
atteso che il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. e secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto, mentre non è ammesso il subappalto del subappalto, per la necessità di assicurare un adeguato controllo e coordinamento in fase di esecuzione, maggiore qualità delle prestazioni e sicurezza nello svolgimento degli interventi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 08.07.2026 n. 114;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;

- il d.lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m. (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto sindacale di data 01.10.2025 n. 107/2025 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le note istruttorie d.d. 26.08.2026 prot. n. 324318, d.d.11.09.2026 prot. n. 340722 e d.d. 14.09.2026 prot. n. 341896 del Servizio Gestione strade e fabbricati;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare il progetto esecutivo "Nuovi ossari cinerari all'interno del cimitero di Gardolo sulla p.f. 425/1 C.C. Gardolo" - opera 3025, datato agosto e settembre 2026, redatto dallo scrivente Servizio Gestione strade e fabbricati e dal professionista esterno incaricato, dell'importo complessivo di euro 130.167,91 (oneri compresi), costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che gli elaborati di cui al punto 1. sono prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 341896/2026;
3. di procedere all'affidamento dei lavori di cui al presente progetto secondo quanto precisato in premessa;
4. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del contratto con le modalità consentite dalla piattaforma Contracta secondo quanto meglio precisato in premessa;
5. di indicare la sottoscritta Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del contratto con le modalità consentite dalla piattaforma Contracta secondo quanto meglio precisato in premessa;
7. di dare atto che il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto, mentre non è ammesso il subappalto del subappalto, in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico richiamate in premessa;
8. di impegnare la somma di euro 130.167,91 (Iva compresa) e di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2028 che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2026;
10. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" all'opera in argomento è attribuito il CUP D62F26000460007.

Dirigente del Servizio
PATTON CLAUDIA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).